



Comune di Brivio

Provincia di Lecco



**RELAZIONE ILLUSTRATIVA
DELLE RAGIONI E DELLA SUSSISTENZA DEI REQUISITI PREVISTI PER
LA FORMA DI AFFIDAMENTO PRECELTA
(EX D.L. 18 OTTOBRE 2012 N. 179 – ART. 34, COMMI 20 E 21)**

**SERVIZIO DI GESTIONE CENTRO SPORTIVO COMUNALE
"A. CAROZZI"**

DURATA CONCESSIONE: ANNI CINQUE



Approvata con deliberazione di G.C. n.40 del 12.04.2018



Comune di Brivio

Provincia di Lecco



INFORMAZIONI DI SINTESI	
Oggetto dell'affidamento	Concessione del servizio di GESTIONE Centro sportivo comunale "A. Carozzi"
Ente affidante	Comune di Brivio
Tipo di affidamento	Concessione
Modalità di affidamento	Procedura di gara ex artt. 32 del D.Lgs. n. 50/2016
Durata del contratto	Anni CINQUE (salvo proroga tecnica)
Specificazione	Relazione nuovo affidamento del servizio ex D.L. 179/2012 art. 34, comma 20
Territorio interessato dal servizio	Territorio del Comune di Brivio

SOGGETTO RESPONSABILE DELLA COMPILAZIONE	
Nominativo	Dott. Giovanni Monaca
Ente di riferimento	Comune di Brivio
Area	Amministrativa
Telefono	039 5320114
E-mail	giovanni.monaca@comune.brivio.lc.it
Data di redazione	11.04.2018



Comune di Brivio

Provincia di Lecco



PREMESSA

La presente relazione è finalizzata ad evidenziare le ragioni ed il rispetto della sussistenza dei requisiti previsti dalla disciplina comunitaria in relazione alla procedura di affidamento in concessione del servizio di gestione del Centro Sportivo del Comune di Brivio, nel rispetto di quanto previsto dal comma 20, art. 34 del D. L. 179/2012 convertito in L. 221/2012 che recita: *"Per i servizi pubblici locali di rilevanza economica, al fine di assicurare il rispetto della disciplina europea, la parità tra gli operatori, l'economicità della gestione e di garantire adeguata informazione alla collettività di riferimento, l'affidamento del servizio è effettuato sulla base di apposita relazione, pubblicata sul sito internet dell'ente affidante, che da conto delle ragioni e della sussistenza dei requisiti previsti dall'ordinamento europeo per la forma di affidamento prescelta e che definisce i contenuti specifici degli obblighi di servizio pubblico e servizio universale, indicando le compensazioni economiche se previste"*

Si precisa che la relazione in argomento è stata rielaborata rispetto alle precedenti, e ciò a seguito della modifica di alcuni elementi negoziali finalizzati alla nuova indizione della procedura di gara per l'affidamento del servizio, dopo che la precedente è stata dichiarata deserta (le precedenti relazioni erano state approvate con deliberazioni di G.C. n. 58/2017 e n.13/2018).



Comune di Brivio

Provincia di Lecco



SEZIONE A – NORMATIVA DI RIFERIMENTO

E' d'obbligo sottolineare come la materia dei servizi pubblici locali continua a svilupparsi in maniera frenetica e disorganica, anche dopo la legge delega n.124/2015, dovendosi, a tutt'oggi, approvare il decreto legislativo che ne formalizzi la disciplina.

Detta materia, infatti, è stata oggetto nel corso degli ultimi anni, di diversi interventi normativi, nella cui successione temporale si sono inserite sia un'abrogazione referendaria che una pronuncia di illegittimità costituzionale. Tali interventi si sono succeduti in un ristretto contesto temporale e sono stati adottati, per lo più, con provvedimenti d'urgenza.

L'elemento di novità introdotto dal legislatore è quello disciplinato con l'introduzione del D.L. n.179/2012, il quale prevede la stesura di una "relazione" che, salve alcune ipotesi (gas, energia elettrica e farmacie comunali), costituisce atto prodromico e necessario per l'affidamento dei servizi pubblici locali. Nell'ambito dei c.d. servizi pubblici locali di interesse economico generale trova diritto di cittadinanza anche il servizio di ristorazione scolastica, che:

- a) ai sensi del DM n.55 del 31.12.1983 è un servizio a domanda individuale, come affermato più volte dalla stessa Giurisprudenza Amministrativa (TAR Piemonte Sez, I, 31/07/2014 n.1365). Come tale è un servizio gestito direttamente dall'ente non per obbligo istituzionale, ma a seguito di richiesta dell'utente e non è dichiarato gratuito per legge nazionale o regionale. Pertanto, se istituito dal Comune, lo stesso deve provvedere a stabilirne la quota di copertura tariffaria da porre a carico dell'utenza ai sensi dell'art. 6, comma 1 del DM richiamato nonché dell'art. 172, comma 1, lett. e) del D.Lgs. n.267/2000. Nell'esercizio di tale potere-dovere ed in particolare nella quantificazione del tasso di copertura tariffaria del costo di gestione del servizio, il Comune gode di amplissima discrezionalità, che non trova nella legge alcuna limitazione in ordine alla misura massima imputabile agli utenti;
- b) è un servizio pubblico locale: in quanto ha ad oggetto la produzione di attività rivolte alla "Comunità locale" intesa come utenza scolastica frequentate le scuole del territorio comunale;
- c) è un servizio a rilevanza economica: poiché è suscettibile, quantomeno potenzialmente, di produrre un utile di gestione e, quindi, di riflettersi sull'assetto concorrenziale del mercato di settore.

Le definizioni suesposte non rinviengono la loro fonte nel dettato normativo, ma sono la mera espressione delle pronunce elaborate dalla giurisprudenza comunitaria e dalla Commissione europea in materia, limitandosi la normativa nazionale e regionale ad una scarna previsione, come è dato rilevare dalla lettura delle seguenti disposizioni normative:

- Art. 112 del D.Lgs. n.267/2000, che così recita: "Gli enti locali, nell'ambito delle rispettive competenze, provvedono alla gestione dei servizi pubblici che abbiano per oggetto produzione di beni ed attività rivolte a realizzare fini sociali e a promuovere lo sviluppo economico e civile delle comunità locali."
- Art. 113 del D.Lgs. n.267/2000 rubricato "Gestione delle reti ed erogazione dei servizi pubblici locali di rilevanza economica", che disciplina le modalità di gestione di affidamento dei servizi pubblici locali;
- L.R. n.27/2006 ad oggetto: "Disciplina delle modalità di affidamento della gestione di impianti sportivi di proprietà di enti pubblici territoriali".



Comune di Brivio

Provincia di Lecco



SEZIONE B - CARATTERISTICHE DEL SERVIZIO E OBBLIGHI DI SERVIZIO PUBBLICO E UNIVERSALE

B.1 Definizioni generali del Servizio

Il servizio di gestione del Centro sportivo comunale rientra nella categoria di cui all'allegato IX del D.Lgs. n. 50/2016 (Codice dei contratti pubblici) e trova specifica disciplina all'art. 140 e seguenti del richiamato Codice, che prevede tra i servizi in concessione quello dei "Servizi di gestione di impianti sportivi" CPV 92610000-0 e si sviluppa nell'ambito dei "Servizi amministrativi, sociali, in materia di istruzione, assistenza sanitaria e cultura".

La gestione dell'impianto sportivo comunale, intesa come insieme di attività volte ad assicurare il funzionamento di un impianto e l'erogazione di un servizio sportivo che nello stesso si svolge, rientra nell'area dei servizi pubblici ed, in particolare, nell'ambito dei servizi alla persona o servizi sociali. Come tale la relativa attività economica è esercitata per erogare prestazioni volte a soddisfare bisogni collettivi ritenuti indispensabili in un determinato contesto sociale (Tar Lombardia Sez. III n. 5633/2005).

La nozione interna di "servizio pubblico locale a rilevanza economica", sulla base delle interpretazioni fornite al riguardo dalla corposa giurisprudenza comunitaria in materia (*ex multis*, Corte di Giustizia UE 18/06/1998 causa C35/96 Commissione vs. Italia) e dalla Commissione Europea (in specie, nelle comunicazioni in tema di servizi di interesse generale in Europa del 26/09/1996 e del 19/01/2001, nonché nel "Libro Verde" su tali servizi del 21/05/2003), deve essere considerata omologa a quella comunitaria di "servizio di interesse economico generale".

La qualificazione di "locale" è ovviamente connessa alla dimensione territoriale in cui si esplica il servizio stesso, come ben delineato dalla Corte Costituzionale nella sentenza n. 272/2004.

I servizi di interesse economico generale sono dunque servizi, forniti dietro remunerazione o meno, finalizzati all'assolvimento di una missione di interesse generale fatta propria dall'autorità pubblica, e per tale ragione sono assoggettati ad un particolare regime dato dagli "obblighi di servizio pubblico" (Commissione Europea, I servizi di interesse generale in Europa [COM (96) 443]).

Quindi gli "obblighi di servizio pubblico" definiscono i requisiti specifici del servizio, imposti dall'autorità pubblica al fornitore del servizio stesso, per garantire il conseguimento di alcuni obiettivi di interesse pubblico e generale.

La gestione degli impianti sportivi è un servizio pubblico locale a rilevanza economica, in considerazione del fatto che, ai fini della qualificazione di un servizio pubblico locale sotto il profilo della rilevanza economica, è necessario verificare in concreto se l'attività da espletare presenti o meno il requisito della redditività (e quindi di produrre profitti o perlomeno di coprire i costi con i ricavi), anche solo in via potenziale, a prescindere dalla valutazione svolta dall'Ente affidante (*Consiglio di Stato, Sez. V, Sent. n. 5097/09*).

Nel caso di specie, la gestione del Centro sportivo comunale, può farsi rientrare nella nozione predetta di servizio a rilevanza economica, avendo riguardo all'impatto che il servizio stesso può avere sul contesto dello specifico mercato di riferimento sussistendone i caratteri di redditività in considerazione anche della migliore organizzazione del servizio in termini di efficienza, efficacia ed economicità. Sul punto non rileva il fatto che l'utile venga reinvestito nella stessa attività.

B.2 Caratteristiche del servizio

L'impianto sportivo in argomento, costituente patrimonio indisponibile dell'Ente ai sensi dell'art.826, ultimo comma, del cod. civ., è ubicato in Brivio, via Manzoni n.1, e comprende le seguenti strutture:

- N. 1 campo di calcio principale, con manto erboso, dimensioni mt. 105 x mt. 65;
- N. 1 campo di calcio in calcare con illuminazione 4 pali a torre, dimensioni: mt. 95 x mt. 45;



Comune di Brivio

Provincia di Lecco



- N. 1 campo polivalente con fondo in cemento, dimensioni; mt. 32 x mt.19 (allo stato non utilizzabile come campo polivalente in quanto da ristrutturare);
- palazzina ad uso spogliatoi, servizi igienici giocatori/arbitri;
- locale caldaia, con relativo impianto solare-termico;
- locale attrezzi;
- locale ad uso commerciale (Bar);
- servizi igienici ad uso pubblico con ingresso esterno al Centro stesso;

oltre a strumentazione ed attrezzature varie concesse in utilizzo (trattorino tagliaerba; impianto altoparlante, ecc..).

Ai fini dell'analisi delle caratteristiche in concreto del servizio pubblico di cui trattasi, devono essere prese in considerazione i seguenti elementi essenziali, che verranno meglio esplicitati nel Capitolato d'oneri disciplinate il servizio in argomento:

- durata della concessione;
- gestione tecnico amministrativa, custodia e sorveglianza degli impianti e delle attrezzature e di tutte e dotazioni afferenti, nonché interventi di manutenzione e riparazione, pulizia giornaliera degli impianti e dei servizi con oneri e spese a proprio carico, oltre che assumersi le spese relative ai consumi di energia elettrica e acqua, rifiuti e altre utenze;
- favorire la pratica di attività sportive, ricreative e sociali di interesse pubblico ottimizzando il rapporto tra funzione sportiva tipica e funzione sociale, nel rispetto delle esigenze dei fruitori, con riferimento allo sport dilettantistico, allo sport agonistico, all'attività motoria, all'attività formativa per preadolescenti e adolescenti, all'attività sportiva per le Scuole, all'attività ricreativa e sociale per la cittadinanza.;
- il completo funzionamento dell'impianto sportivo comunale e dell'annesso servizio bar;
- la conduzione e la perfetta funzionalità, la sicurezza, l'igienicità degli impianti e dei relativi servizi, comprese le aree a verde e pertinenze, nel rispetto di tutte le normative vigenti ed in particolare in materia di impianti sportivi;
- garantire orari minimi di apertura al pubblico del Centro sportivo;
- applicare le tariffe d'uso approvate dalla Giunta comunale, con previsione di tariffe agevolate per società aventi sede nel territorio comunale impegnate nell'attività sportiva giovanile o nell'avviamento allo sport;
- garanzie da prestarsi a carico del concessionario a tutela del corretto e regolare svolgimento del servizio.

B.3 OBBLIGHI DI SERVIZIO PUBBLICO E UNIVERSALE

Gli obblighi di servizio pubblico e universale definiscono gli impegni specifici imposti dal Comune al gestore del servizio pubblico per garantire il conseguimento degli obiettivi di interesse pubblico, che costituiscono la *mission* del servizio stesso, per il soddisfacimento dei bisogni collettivi di cui alle premesse e che risultano ordinariamente specificati nel capitolato d'oneri che regola la modalità di erogazione del servizio da parte del gestore.

Il servizio di cui trattasi, nella sua accezione di servizio pubblico locale, riveste le caratteristiche proprie del Servizio di Interesse Generale e Universale di derivazione comunitaria. Il servizio, infatti, deve essere offerto con modalità che ne garantiscano l'accesso in condizioni di parità per tutti gli utenti e a prezzi accessibili.

Ciò posto si ritiene che sussistano specifiche ragioni, connesse alla necessità di garantire il conseguimento degli obiettivi di interesse pubblico di cui sopra, per l'affidamento ad un soggetto terzo del servizio in questione, in relazione alla necessità di acquisire un partner privato dotato della capacità organizzativa e finanziaria sufficiente per acquisire in proprio la gestione del servizio pubblico.



Comune di Brivio

Provincia di Lecco



SEZIONE C – MODALITA' DI AFFIDAMENTO PRESCELTA

La scelta della procedura di affidamento che il Comune di Brivio intende attuare tra quelle previste dall'ordinamento giuridico (ricorso al mercato: appalti e concessioni –Affidamenti *In house*.....) è quella del ricorso al mercato, assicurando la parità tra gli operatori, l'economicità della gestione e la garanzia di una adeguata informazione alla collettività di riferimento, definendo, quale tipologia contrattuale, quella della "Concessione", la cui nozione, mutuata dall'ordinamento comunitario, si rinviene nell'art. 3, comma 1 lett. vv) del D.Lgs. n.50/2016, che così recita: «*concessione di servizi*», un contratto a titolo oneroso stipulato per iscritto in virtù del quale una o più stazioni appaltanti affidano a uno o più operatori economici la fornitura e la gestione di servizi diversi dall'esecuzione di lavori di cui alla lettera ll) riconoscendo a titolo di corrispettivo unicamente il diritto di gestire i servizi oggetto del contratto o tale diritto accompagnato da un prezzo, con assunzione in capo al concessionario del rischio operativo legato alla gestione dei servizi».

La scelta della "concessione" operata dall'Amministrazione Comunale, si fonda sulle seguenti motivazioni:

- il servizio presenta le caratteristiche proprie della "concessione" sia sotto l'aspetto delle modalità con le quali è reso, cioè direttamente a favore degli utenti e non all'Amministrazione comunale, sia per il sistema di remunerazione previsto, gravando il costo direttamente sugli utenti, ancorché con corresponsione di un contributo economico per il primo anno da parte dell'Ente concedente ai sensi dell'art.165, comma 2, del D.Lgs. n.50/2016;
- la rispondenza al principio di efficacia ed efficienza proprio dell'azione amministrativa, per il fatto stesso che con la concessione il servizio si instaura direttamente con l'utenza, conservando l'Amministrazione comunque le prerogative proprie, quali la determinazione del contenuto delle obbligazioni scaturenti dal rapporto, l'esercizio dell'azione di controllo in merito all'esatto adempimento del servizio, la possibilità di comminare sanzioni nel caso di violazioni, la determinarne delle tariffe;
- lo spostamento del rischio di gestione a carico del concessionario;

La scelta del contraente per l'affidamento del servizio sarà effettuata con idonea procedura contemplata dal Codice degli Appalti pubblici (D.Lgs. 50/2016) e, nel caso di specie a mezzo procedura aperta e secondo il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, ai sensi dell'art.95 del D.Lgs. n.50/2016.

Il periodo di durata della concessione in regime di esclusiva, pari ad **anni cinque**, nonché l'erogazione di un contributo economico nel solo primo anno di gestione ex art. 165, comma2 del D.Lgs. n.50/2016, rappresentano elementi adeguati e di garanzia per una prestazione di qualità nonché idonei a sostenere l'impegno connesso all'esecuzione del servizio da parte del Concessionario per l'intera durata del contratto.

SEZIONE D – QUADRO ECONOMICO DELLA CONCESSIONE

Le tariffe per l'utilizzo degli impianti sportivi sono definite dall'Amministrazione con deliberazione di Giunta comunale. Le tariffe attualmente in vigore sono le seguenti:

Campo in erba

- € 150,00 per società locali per campionati, tornei od amichevoli
- € 50,00 per Under 10-12 locali;
- 400,00 per società extra comunali

Campo in calcare

- € 100,00 Under 14 - 16 locali
- € 100,00 gruppi amatoriali locali
- € 200,00 gruppi amatoriali non locali
- Gratis per attività scuole di Brivio
- 50% tariffe iscritto per Corsi di calcio

Le partite sono intese per partite di 90 minuti. L'utilizzo dell'illuminazione comporta una spesa supplementare di € 50,00/ora.



Comune di Brevio

Provincia di Lecco



Campo polivalente
(allo stato non utilizzabile)

Tariffa oraria: € 15,00

Tariffa oraria con illuminazione: € 25,00

Tariffa oraria con uso spogliatoio e docce : € 40,00

Tariffa oraria con uso spogliatoio, docce ed illuminazione: € 50,00

In considerazione delle tariffe attualmente in vigore nonché dalla documentazione contabile prodotta dall'attuale gestore, si può stimare la concessione per l'intero periodo di cinque anni nella complessiva somma di € **605.654,00**, così determinata:

PREVISIONE GESTIONE PRIMO ANNO

ENTRATE

DESCRIZIONE	IMPORTO
Proventi da gestione BAR (consuntivo anno 2016)	€ 84.605,00
Proventi utilizzo campi di calcio in erba e calcare (consuntivo anno 2016)	€ 2.750,00
Vendita biglietti ingresso (consuntivo anno 2016)	€ 1.172,00
Sponsorizzazioni (consuntivo anno 2016)	€ 6.937,00
Contributo comunale a compensazione	€ 12.000,00
TOTALE ENTRATE A)	€ 107.464,00

USCITE

DESCRIZIONE	IMPORTO
Manutenzione ordinaria campo in erba (Scheda computo costi)	€ 23.707,02
Manutenzione ordinaria campo in calcaree (Scheda computo costi)	€ 500,00
Manutenzione ordinaria immobili Centro sportivo (Scheda computo costi)	€ 851,00
Manutenzione ordinaria aree a verde di pertinenza Centro sportivo (Scheda computo costi)	€ 122,69
Acquisto beni vari (bar) (Consuntivo gestione 2016)	€ 31.524,12
Assicurazioni (come da capitolato)	€ 6.000,00
utenze (gas, energia elettrica, acqua, Tarsu) (Consuntivo gestione 2016)	€ 11.179,31
Canone Rai – SIAE – Sky (Consuntivo gestione 2016)	€ 4.351,85
spese collaboratori BAR (Consuntivo gestione 2016)	€ 16.032,50
IMPOSTE – TASSE – IVA (Consuntivo gestione 2016)	€ 5.742,63
altri costi generali (Consuntivo gestione 2016) incluso sicurezza	€ 4.000,00
investimenti di manutenzione ordinaria iniziali	€ 1.250,00
TOTALE USCITE B)	€ 107.461,12



Comune di Brivio

Provincia di Lecco



Totale avanzo presunto primo anno (Tot. A- Tot. B)= € 2,88
(Contributo economico a compensazione del disequilibrio economico ex art. 165, comma 2 del D.Lgs.n.50/2016 per il primo anno: € 12.000,00).

PREVISIONE GESTIONE DAL SECONDO ANNO

ENTRATE

DESCRIZIONE	IMPORTO
Proventi da gestione BAR	€ 96.725,00
Proventi utilizzo campi di calcio IN ERBA E CALCARE	€ 16.800,00
Biglietti ingresso	€ 3.000,00
Sponsorizzazioni	€ 8.000,00
TOTALE ENTRATE ANNUE "A1")	€ 124.525,00

USCITE

DESCRIZIONE	IMPORTO
Manutenzione ordinaria campo in erba (Scheda computo costi)	€ 22.148,80
Manutenzione ordinaria campo in calcaree (Scheda computo costi)	€ 500,00
Manutenzione ordinaria immobili Centro sportivo (Scheda computo costi)	€ 851,00
Manutenzione ordinaria aree a verde di pertinenza Centro sportivo (Scheda computo costi)	€ 122,69
Acquisto beni vari (bar)	€ 36.000,00
Assicurazione come da Capitolato (considerata la riduzione ex lege della fideiussione)	€ 2.500,00
Utenze (gas, energia elettrica, acqua, Tarsu)	€ 12.500,00
Canone Rai – SIAE – Sky (Consuntivo gestione 2016)	€ 4.351,85
Spese collaboratori BAR	€ 18.500,00
Canone all'Ente (a base di gara)	€ 500,00
Abbonamenti (sky, ecc)	€ 2.200,00
Imposte – Tasse – IVA (Consuntivo gestione 2016 + più incremento di circa il 30%)	€ 7.500,00
Investimenti e altri costi generali incluso sicurezza	€ 6.000,00
TOTALE USCITE "B1")	€ 113.674,34

Totale avanzo presunto dal secondo anno: € 10.850,66
(Tot. "A1" - Tot. "B1")



Comune di Brivio

Provincia di Lecco



A decorrere dal secondo anno, in considerazione sia dell'avvenuto avviamento del servizio che della ottimizzazione della gestione operativa del Centro Sportivo, si stima, in via prudenziale, un avanzo annuo di circa € 10.850,00. Pertanto dal secondo anno cessa la necessità di ricorrere alla erogazione di contributi pubblici ai fini e per gli effetti di cui all'art. 165, comma 2, del D.Lgs. n.50/2016.

Il valore complessivo della concessione rapportato alla durata quinquennale con l'eventuale proroga tecnica di 6 mesi è così quantificato:

VALORE COMPLESSIVO CONCESSIONE ANNI CINQUE		
Primo anno di gestione (A)	€	107.464,00
Secondo anno di gestione (A1)	€	124.525,00
Dal terzo anno di gestione al quinto (A1 x 3 anni)	€	373.575,00
TOTALE COMPLESSIVO	€	605.654,00
EVENTUALE PROROGA DI 6 MESI (A1 : 12 x 6)	€	62.262,50
TOTALE COMPLESSIVO CON PROROGA	€	667.826,50

In caso di esercizio della facoltà di proroga (c.d. tecnica), il valore della concessione è incrementato in via presunta di ulteriori € **62.262,50** (pari ad ½ del valore presunto stimato dal secondo anno di gestione). Il valore globale della concessione, correlata alla durata di anni cinque di base, nonché al possibile esercizio della proroga per max 6 mesi (c.d. tecnica), è determinato, quindi, nella complessiva somma di € **667.826,50**

Canone annuo posto a base di gara dovuto dal Concessionario: € 500,00 oltre incremento offerto in sede di gara.

Oltre ai costi suindicati, si evidenziano anche le spese proprie della procedura di gara, riassunte nella seguente tabella:

DESCRIZIONE	IMPORTI COMPLESSIVI
Contributo A.N.A.C. a carico del Comune di Brivio	€ 375,00
Contributo SUA provincia Lecco	€ 1.500,00
Costo presunto oneri di gara per pubblicità su GURI (da rimborsarsi da parte dell'aggiudicatario)	€ 1.000,00
Totale	€ 2.875,00

Brivio, li 11.04.2018

Il Responsabile dell' Area Amministrativa
Dott. Giovanni Monaca
(firma digitale)